

# SPORT

lunedì

ANNO 122. NUMERO 68

LUNEDÌ 12 MARZO 1990



Juve-Milan 3-0: Barros segna il primo dei suoi due gol. A destra, la rete realizzata da Schillaci

## Toro, 1-1 a Padova Muller gioca e fa anche un gol

Tutto come da copione: il Torino lascia le mura amiche del Comunale e scorda le pirocchie golodestiche per mettere in scarcella uno spragginato paraggio. Il paraggio (1-1) è sostanzialmente giusto, ma ai tifosi granata accorsi all'Appiani rimane un giustificato amaro in bocca per come la squadra ha sfacialmente mostrato di accontentarsi. Unica nota s-tonata della giornata il gol in trasferta, bellissimo, di Muller che spiantato da Torino non andava a rete dalla bellezza di quasi sei mesi.



Faccetti

## L'ironia di Senna rende più amaro il disastro Ferrari

Senna, trionfatore a Phoenix del Gran Premio degli Usa, gara d'apertura della stagione di F1, non ha risparmiato le battute nei confronti della Ferrari: «Perché, erano in gara? Non me ne sono accorto. Gli unici miei avversari sono stati Akasi e Berger. Fin dall'inizio mi sono concentrato su di loro regalando la mia audacia giro dopo giro. Solo dopo l'arrivo, quando sono salito sul podio, ho saputo che le due Ferrari si erano ritirate. Mi dicono che abbiano rotto il cambio. Allora vuol dire che tutto è come l'anno scorso».



Ayrton Senna



Schillaci

# L'inarrestabile brigata Zoff polverizza anche il Milan

Al terzo round il Milan è andato ko. Si era salvato riuscendo chissà come a vincere il primo, a San Siro. Un altro miracolo lever chiuso in partita la gara di Coppa Italia al Comunale. Ieri per pareggiare il conto (la schiella a Milano in Coppa Italia) la Juventus ha dovuto portare tre colpi micidiali, veloci, profondi. Il primo di Schillaci al 79 minuto ha segnato la svolta del match: rossoneri già con le gambe molli, bianconeri convinti che fosse la volta buona. Barros (18' e 58') era impietoso. L'arbitro Longhi per rispetto del regolamento faceva proseguire il

combattimento sino al novantesimo. Poteva chiuderlo all'ora di gioco per manifesta inferiorità dell'ospite. Stanchezza milanista? Certamente, ma in più l'orgoglio di Sacchi che non ha voluto punire la carta del pareggio tentando il tutto per tutto con uno schieramento votato all'offensiva, anche se il rientrante Donadoni talvolta ha ripiegato a fianco di Ancelotti. Bel giocatore di poker, Arrigo Sacchi. Sentendo che la partita (stagionale, non quella sui novanta minuti) gli stava sfuggendo di mano, ha tentato il bluff nella tornata di ieri.

Van Basten più Massaro, Evani, Donadoni, Colombo (a spingere anche lui, per spingere ancora di più con Stroppa al suo posto). Sacchi ha tentato, gli è andata male. Il giudizio sul tecnico (si parla di ieri, ovvio) è negativo, ma l'uomo è largamente assolto. Chi rischia va rispettato. E va rispettato, anzi ammirato, Dino Zoff che con la piena rispondenza dei giocatori sta giocando anche lui una partita coraggiosa. Sacchi deve rispondere a Berlusconi, Zoff a se stesso ormai. Ha battuto l'Amhurgo con Castriaghi, ha strappato il Milan senza il giovane attaccante, coinvolto suo

malgrado nelle polemiche sull'operato dell'allenatore. Ma tutto è chiaro, la tesi di Zoff è una sola: la Juve non può giocare, senza grossi rischi, con Schillaci, Zavarov, Barros e Castriaghi tutti insieme. Almeno non può con gli altri uomini che resterebbero a riempire controcampo e difesa.

Spesso è stato messo da parte il ragazzo, con dispiacere dello stesso Dino. Ieri Castriaghi era fuori per squalifica, ma non si dica ora di squadra imposta dalle situazioni. Nessuno ha imposto a Zoff di chiedere a Baro Bonetti di giocare da libero ma spesso davanti a Van Basten per bloc-

### SCHEDINA VINCENTE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Ascoli	Cesena	Atalanta	Lazio	Bologna	Fiorentina	Genoa	Bari	Inter	H. Verona	Juventus	Milan	Lecce	Napoli
0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

### PROSSIMA SCHEDINA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Ascoli	Fiorentina	Bari	Atalanta	Cesena	Genoa	Cremonese	Lecce	H. Verona	Bologna	Juventus	Udinese	Lazio	Roma
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONCORSO 30 Montepremi

AI 746 13 L. 20.307.000  
L. 30.259.410.382 AI 17.072 12 L. 846.900

## SERIE A

IN CASA	RETI	FUORI CASA	RETI
ASCOLI	0	0	0
CESENA	0	0	0
ATALANTA	4	34' a 37' Carigaglia (A)	0
LAZIO	0	46' Bresciani (A)	0
	58' Madonna (A), su rigore		
BOLOGNA	1	54' Giordano (B)	0
FIorentina	0	0	0
GENOA	0	0	0
BARI	0	0	0
INTER	0	0	0
VERONA	0	0	0
JUVENTUS	3	6' Schillaci (J)	0
MILAN	0	19' e 58' Barros (J)	0
LECCE	1	54' Carnevale (N); 68' Pascali (L)	0
NAPOLI	1	0	0
ROMA	1	33' Conti (R)	0
SAMPDORIA	1	77' Wierchow (S)	0
UDINESE	1	35' Bianca (U)	0
CREMONESE	1	67' Marcolin (C)	0

## CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	MEGA INGLESE
MILAN	42	
NAPOLI	41	
JUVENTUS	37	
SAMPDORIA	36	
INTER	36	
ATALANTA	32	
ROMA	32	
BOLOGNA	30	
LAZIO	26	
BARI	25	
GENOA	23	
LECCE	23	
FIorentina	22	
CESENA	21	
UDINESE	21	
CREMONESE	20	
VERONA	20	
ASCOLI	17	

## SERIE B

SQUADRE	PUNTI	MEGA INGLESE
AVELLINO	1	42' Cotroneo (C), autogol
CATANZARO	0	0
BARLETTA	1	32' Vincenzi (B)
PARMA	0	0
BRESCIA	1	8' Altobelli (B)
REGGIO	1	30' Paciocco (P)
ANGONA	2	85' Merulla (C)
COSENZA	0	97' Cecchi (A), autogol
FOGGIA	3	7' Forte (F)
PESCARA	0	30' Barone (F)
	79' Forte (F)	
MESSINA	1	83' Protti (M)
TRISTANA	0	0
MONZA	0	54' Mannari (C)
COMO	0	0
PADOVA	1	42' Muller (T)
TORINO	1	60' Maniero (P)
PISA	3	8' Bevi (P)
LICATA	1	40' Tarantino (L)
	68' Inocencetti (P)	
	83' Inocencetti (P), su rigore	
REGGIO	0	4' e 6' Silenzi (R)
CAGLIARI	0	0